SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PIIC816005: I.C. MARTIN LUTHER KING

Scuole associate al codice principale:
PIAA816001: I.C. MARTIN LUTHER KING
PIAA816012: ISOLA DEI COLORI
PIAA816023: ELEONORA LENZI
PIEE816017: SANDRO PERTINI
PIEE816028: VASCO CORSI
PIMM816016: MARTIN LUTHER KING
PIMM816027: SALVATORE QUASIMODO

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6 Competenze chiave europee
pag 8 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12 Ambiente di apprendimento
pag 13 Inclusione e differenziazione
pag 86 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 19 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Punti di forza

L'istituto garantisce il successo formativo sia alla primaria sia alla secondaria. Il tasso di successo formativo nell'anno 2021/2022 è massimo alla primaria e, nella secondaria, è pari al 97,2% nella classe prima e al 100% nella classe seconda. Il tasso di dispersione nell'a.s. 2021/2022 è nullo sia alla scuola primaria, sia alla scuola secondaria di primo grado. A.S. 2022-2023 Le valutazioni in uscita di fascia medio-bassa rimarcano una diminuzione complessiva di circa il 10% rispetto all'anno scolastico precedente. Il tasso di successo formativo nell'anno si mantiene in linea con l'a.s. precedente.

Punti di debolezza

Per quanto riguarda gli esiti in uscita dall'esame di Stato al termine del primo ciclo di istruzione, si osserva che nell'a.s. 2021/2022 le valutazioni in uscita pari a 6 o a 7 corrispondono complessivamente al 58,3% delle valutazioni complessive; tale dato supera i riferimenti. Riguardo le valutazioni più alte (8, 9, 10) si nota che, complessivamente, i valori sono inferiori ai riferimenti. Vale lo stesso per il 10 e lode, benché, rispetto all'anno 2018/2019, si sia passati da una totale assenza di lodi ad un valore pari al 2,2% . A.S. 2022-2023 Per quanto riguarda gli esiti in uscita dall'esame di Stato al termine del primo ciclo di istruzione, si osserva che nell'a.s. 2022/2023 le valutazioni in uscita pari a 6 o a 7 corrispondono complessivamente al 48,9% delle valutazioni complessive; tale dato supera i riferimenti.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

Negli a.s. 2021/2022 la distribuzione degli studenti in fasce di voto conseguito all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione evidenzia un decremento, rispetto agli anni precedenti, delle valutazioni nella fascia medio-alta (8, 9 e 10); di segno opposto è l'incremento dei diplomati con lode che passe da uno 0,0% ad un 2,2%. Si nota un leggero incremento rispetto all'a. s. 2018/2019 del dato relativo alle valutazioni medio-basse (6, 7): cresce in particolare il numero degli studenti diplomati con votazione pari al 6. Da segnalare, come punto di forza, la scarsa mobilità sia in entrata sia in uscita, tanto alla primaria quanto alla secondaria; inoltre risulta nulla la percentuale di studenti che abbandonano gli studi in corso d'anno, riguardo alla quale si segnala un dato migliore rispetto a tutti i benchmark.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

A.S. 2021-2022 MATEMATICA 5° PRIMARIA > dei benchmark del Centro Italia e, in particolare, del dato nazionale (+7,1) e rispetto a scuole con ESCS simili. ITALIANO scuola SECONDARIA, entrambi i plessi < ai riferimenti, non rilevante differenza tra i due plessi. 1 classe della King e 1 della Quasimodo hanno punteggi superiori ai riferimenti e rispetto a scuole con ESCS simili. MATEMATICA scuola SECONDARIA, il punteggio medio < del dato regionale, ma globalmente > del riferimento nazionale: 4 su 6 classi superano il punteggio nazionale e 3 su 6 quello del Centro. Variabilita' dei risultati Primaria: MATEMATICA in linea con i benchmark INGLESE risultati migliori nel Reading rispetto al Listening (alta variabilita' tra classi, scarsa variabilita' dentro le classi). Punto di forza della scuola: variabilita' tra classi 3° Secondaria < dei riferimenti (nettamente inferiore per Inglese); la variabilita' interna alle classi e' invece positivamente alta A.S. 2022-2023 SECONDARIA livelli piu' bassi di competenza (1 e 2) dal 39% al 25,5% (Italiano); dal 39% al 34,3% (Matematica). Inglese: livello pre-A1 (Listening+Reading) < di tutti i benchmark; livello A2 > dei riferimenti (List.+Read.) e aumentato rispetto all'a.s. precedente. PRIMARIA Matematica: risultati positivi per le classi seconde e quinte: % superiore ai

Punti di debolezza

A.S. 2021-2022 ITALIANO 2° e 5° Primaria dati assenti. MATEMATICA 2° Primaria < dei benchmark Centro Italia e nazionale. ITALIANO scuola SECONDARIA < dei riferimenti in entrambi i plessi, meno rispetto al dato nazionale e piu' rispetto a quello del Centro Italia. Il risultato e' globalmente inferiore anche rispetto a scuole con ESCS simili (-2,6%), ma alcune classi evidenziano una differenza particolarmente marcata (-13,2% e -5,5%). MATEMATICA SECONDARIA, discreta variabilita' tra i plessi, 1 classe riporta una forte differenza risp. all'indicatore ESCS (-18,2%). Risultati al di sotto del benchmark regionale. Mancano i dati sui punteggi delle prove in lingua inglese. Nel tempo (cfr. dati 2019) la scuola non e' riuscita a ridurre il n. di studenti ai livelli piu' bassi di competenza (1+2) per le prove di Italiano e Matematica della secondaria, che sono invece aumentati L'effetto scuola sui punteggi nelle prove INVALSI delle Secondarie nell'a.s. 2021/2022 risulta di poco inferiore alla media regionale per Matematica e piu' marcatamente negativo per Italiano. A.S. 2022-2023 PRIMARIA: continua a mancare il dato degli Esiti INVALSI per Italiano (classi seconde e quinte).

riferimenti. Inglese: risultati positivi per le classi quinte in % superiore ai riferimenti.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.
La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Competenze chiave europee

Punti di forza

La valutazione delle competenze chiave europee avviene in uscita dalla scuola secondaria di primo grado attraverso una modulistica e un curricolo approvato dal Collegio dei Docenti. La valutazione si basa su prove di vario genere e/o osservazioni sistematiche. L'istituto ha individuato nell'ambito della rete Costell@zioni, progetto VALVAL, una competenza di cittadinanza su cui focalizzare maggiormente le proprie risorse, azioni didattiche o organizzative: competenze sociali e civiche (cittadinanza),UDA ONU 2030: "Ambiente ed ecologia", protocollo Cittadinanza attiva. Nell'a.s 2021/2022 il 52,22% degli studenti ha raggiunto un livello medio-alto in almeno tre competenze chiave europee (alfabetica funzionale, multilinguistica, imparare a imparare). Nell'a.s. 22/23 la % degli studenti che raggiunge livelli A e B nelle due competenze chiave scelte dall'Istituto nel PdM (imparare a imparare e competenza civica) e' superiore al 50%, pertanto si conferma il trend positivo

Punti di debolezza

L'Istituto non si e' dotato di criteri comuni per la valutazione delle competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità, (per esempio dotandosi di strumenti come prove comuni su cui valutare, griglie di valutazione delle prove o delle osservazioni, ecc), limitando la valutazione delle stesse all'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado e non a tutto il primo ciclo di istruzione. Nell'a.s 2021/2022, benché il dato degli studenti con un livello medio-alto in almeno tre competenze chiave europee sia positivo, esistono alcune differenze fra plesso e plesso.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

In uscita dall'a.s. 2021-2022 la maggior parte degli studenti raggiunge un livello medio-alto (A e B) in almeno tre competenze chiave europee all'uscita del primo ciclo di istruzione. Non si rilevano sostanziali differenze tra i plessi in merito a collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole. In generale gli studenti raggiungono una soddisfacente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. L'Istituto e' impegnato nell'aiutare a sviluppare nei propri allievi le competenze chiave europee e di cittadinanza, anche attraverso interventi progettuali in collaborazione con l'ente territoriale di riferimento, le associazioni del territorio e attraverso la partecipazione ai Progetti ValVal e Rete Costell@zioni. Benché tutte le competenze vengano valutate, rimangono da perfezionare prove comuni per la valutazione delle stesse.

Risultati a distanza

Punti di forza

Il punteggio conseguito nella prova di Italiano e di matematica di V primaria del 2022 (CFR. classi II 2019), risulta superiore ai riferimenti. Il punteggio conseguito nella prova di ITALIANO del III anno del I grado del 2022 (CFR. classi V 2019) è superiore ai riferimenti per centro Italia, Italia e Regione (a eccezione di due classi terze). Il punteggio conseguito nella prova di INGLESE LISTENING del III anno del I grado del 2022 (CFR. classi V 2019) è superiore ai riferimenti nazionali mentre è lievemente inferiore al riferimento regionale e al centro Italia. A.S. 2022-23 Primaria: Per MATEMATICA 4 classi su 6 hanno risultati a distanza superiori/uguali ai benchmark. Secondaria: Per ITALIANO 5 classi su 6 riportano risultati a distanza superiori ai benchmark. Per MATEMATICA tutte le classi hanno risultati a distanza superiori ai benchmark. Per INGLESE READING 5 classi su 6 hanno risultati a distanza superiori/uguali ai benchmark.

Punti di debolezza

Il punteggio conseguito nella prova di MATEMATICA del III anno del I grado del 2022 (CFR. classi V 2019) è inferiore ai riferimenti per centro Italia, Italia e Regione ed è lievemente superiore al riferimento nazionale. Il punteggio conseguito nella prova di INGLESE READING del III anno del I grado del 2022 (CFR. classi V 2019) è inferiore a tutti i riferimenti ad eccezione di due classi terze il cui punteggio conseguito è superiore a tutti i riferimenti. A.S. 2022-23 Primaria: Continua a mancare il dato di ITALIANO (tranne che per 1 classe). Secondaria: Per INGLESE LISTENING 3 classi su 6 hanno risultati a distanza inferiori ai benchmark.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

La totalità della popolazione studentesca e' stata ammessa alla classe successiva e non si registrano abbandoni nel corso dell'anno scolastico. I risultati a distanza evidenziano che gli studenti, nel loro percorso di formazione e studio, mantengono un livello degli apprendimenti generalmente in linea ai riferimenti oppure hanno un livello lievemente superiore al riferimento nazionale in tutte le aree nel passaggio dalla seconda alla quinta della scuola primaria, mentre nel passaggio tra la quinta della scuola primaria e la terza della scuola secondaria di primo grado si osserva una situazione articolata, con livelli sostanzialmente in linea o lievemente superiori ai riferimenti e livelli ad essi inferiori, a seconda delle aree.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto realizza interventi efficaci per favorire l'inclusione di tutti gli alunni che presentano forme di svantaggio. Le attività di tutoraggio (anche individualizzato) e quelle laboratoriali hanno dato risultati positivi e si sono dimostrate di buona qualità, anche se necessitano di essere estese ad un numero maggiore di alunni. La scuola si impegna nella promozione del rispetto delle differenze e delle diversità culturali attraverso la realizzazione di progetti, anche in collaborazione con altre agenzie formative e/o l'Ente territoriale di riferimento. L'Istituto è impegnato nella valorizzazione delle eccellenze promuovendo la partecipazione degli alunni a concorsi, giochi e gare e favorendo la possibilità di frequentare attività formative extracurricolari di concerto con l'Ente Territoriale di riferimento e/o associazioni culturali e società sportive presenti sul territorio. La progettazione didattica dovrebbe essere effettuata in modo giù condiviso fra ambiti disciplinari e i docenti dovrebbero utilizzare modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi, anche se sarebbe necessario apportare ulteriori migliorie. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi, ma non esistono ancora strumenti di condivisione sistematici. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto realizza interventi efficaci per favorire l'inclusione di tutti gli alunni che presentano forme di svantaggio. Le attivita' di tutoraggio (anche individualizzato) e quelle laboratoriali hanno dato risultati positivi e si sono dimostrate di buona qualita', anche se necessitano di essere estese ad un numero maggiore di alunni. La scuola si impegna nella promozione del rispetto delle differenze e delle diversita' culturali attraverso la realizzazione di progetti, anche in collaborazione con altre agenzie formative e/o l'Ente territoriale di riferimento.L'Istituto e' impegnato nella valorizzazione delle eccellenze promuovendo la partecipazione degli alunni a concorsi, giochi e gare e favorendo la possibilita' di frequentare attivita' formative extracurricolari di concerto con l'Ente Territoriale di riferimento e/o associazioni culturali e societa' sportive presenti su territorio.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha definito la sua mission e le sue priorità che risultano condivise all'interno della comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola è impegnata nell'implementazione di forme maggiormente strutturate relativamente al controllo strategico e al monitoraggio dell'azione educativa. Le responsabilità ed i compiti del personale scolastico sono definite in modo sufficientemente adeguato, ma è necessario un maggior coordinamento interno. La maggior parte

delle risorse economiche è indirizzata al raggiungimento degli obiettivi prioritari definiti dall'istituto. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR, tramite bandi territoriali.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha definito la sua mission e le sue priorita' che risultano condivise all'interno della comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola e' impegnata nell'implementazione di forme maggiormente strutturate relativamente al controllo strategico e al monitoraggio dell'azione educativa. Le responsabilita' ed i compiti del personale scolastico sono definite in modo sufficientemente adeguato, ma e' necessario un maggior coordinamento interno. La maggior parte delle risorse economiche e' indirizzata al raggiungimento degli obiettivi prioritari definiti dall'istituto. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR. In conseguenza alla pandemia da Covid 19 e della possibilità di usufruire dei fondi provenienti dal PNRR, l'istituto ha intrapreso un percorso di maggior digitalizzazione sia della didattica sia per quanto concerne la formazione dei docenti in ambito informatico. E' tuttavia necessaria una maggior partecipazione da parte del personale scolastico.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo senza coordinare reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare i livelli di competenza in Italiano, Matematica e Inglese diminuendo la quota di studenti con risultati deboli nelle prove standardizzate nazionali.	Migliorare i livelli di competenza in Italiano e Matematica, diminuendo la quota di studenti con risultati deboli (livello 1 e 2) nelle prove standardizzate nazionali allineandosi a o superando il benchmark regionale. Per Inglese ridurre la percentuale di studenti che raggiungono il livello pre-A1 allineandolo al riferimento regionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Incrementare e diffondere la didattica per competenze attraverso un lavoro in rete con le scuole del territorio volto a individuare le buone pratiche, elaborare strumenti di valutazione, confrontare i risultati e definire le condizioni per una didattica efficace.
2. Ambiente di apprendimento
   Individuare, attraverso il confronto in rete, le metodologie di apprendimento piu' idonee a sviluppare le competenze degli studenti, definirne modalita' e condizioni di efficacia, attuarle e verificarne i risultati.
3. Inclusione e differenziazione
   Personalizzare gli apprendimenti degli studenti attraverso un percorso condiviso in rete che preveda la rilevazione delle condizioni di fragilita', la messa in atto di azioni idonee al superamento delle difficolta' (attraverso programmi di tutoraggio, mentoring e recupero) e la verifica dei risultati ottenuti.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e la competenza in materia di cittadinanza.	Raggiungere e mantenere una percentuale di livelli A) e B) in uscita maggiore/uguale del 50% per entrambe le competenze individuate.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Incrementare e diffondere la didattica per competenze attraverso un lavoro in rete con le scuole del territorio volto a individuare le buone pratiche, elaborare strumenti di valutazione, confrontare i risultati e definire le condizioni per una didattica efficace.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati Invalsi, sia per la primaria che per la secondaria, emerge che i risultati sono inferiori ai benchmark regionali e nazionali, soprattutto per Italiano e Matematica. In particolare, dal confronto con scuole che hanno stesso ESCS si evince che il nostro Istituto ha risultati inferiori. Strettamente collegato alla priorità precedentemente indicata è la definizione di traguardi attesi nello sviluppo delle competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e la competenza in materia di cittadinanza) poiché la scuola si attende che il miglioramento di queste competenze abbia un impatto positivo anche sulle competenze disciplinari degli studenti e contribuisca al perseguimento della priorità individuata nell'area degli esiti delle prove standardizzate nazionali.